

PARLAMENTO EUROPEO

2004



2009

Commissione per le petizioni

2006/2018B(BUD)

13.9.2006

PARERE

della commissione per le petizioni

destinato alla commissione per i bilanci

sul progetto di bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio 2007
(C6-0000/2006 – 2006/2018B(BUD))

Sezione VIII(A) – Mediatore europeo

Relatrice per parere: Alexandra Dobolyi

PA_NonLeg

BREVE GIUSTIFICAZIONE

La commissione per le petizioni ha preso atto delle stime del Mediatore europeo riguardo ai fabbisogni finanziari per l'esercizio 2007 che egli ha presentato all'autorità di bilancio ai sensi dell'articolo 31 del regolamento finanziario¹.

Stando al documento relativo alle stime, il Mediatore ritiene che le sue due attività centrali siano le seguenti:

- esaminare denunce e condurre indagini, sia sulla base dei ricorsi che per iniziativa propria. Nello svolgimento di queste attività, egli coopera e intrattiene collegamenti con una rete di mediatori nazionali e di organismi analoghi nell'UE; e
- comunicare e colloquiare con i cittadini, nonché informarli circa i propri diritti derivanti dal diritto comunitario. Ciò comporta una notevole attività nei settori della comunicazione, pubblicazione e informazione.

Per poter assolvere a tali compiti in maniera efficiente ed efficace, il personale del Mediatore deve svolgere una serie di attività amministrative e gestionali orizzontali, che comprendono la gestione di bilancio, finanziaria e del personale, l'amministrazione dell'informatica, l'archiviazione, la corrispondenza con i cittadini non collegata ai ricorsi, i collegamenti con altre istituzioni, ecc.

Principali caratteristiche del bilancio

La dotazione complessiva richiesta ammonta a 8.252.800 euro. Ciò rappresenta un incremento del 7,4% (più 570.262 euro) rispetto al bilancio del 2006. In termini reali le stime mostrano una crescita relativamente limitata, pari al 5,4%.

Risparmi e riassegnazione nelle spese operative

Le stime mostrano un incremento in 8 delle 36 linee di bilancio. Di conseguenza 24 linee registrano una riduzione, mentre 4 rimangono invariate. È stato riassegnato un importo complessivo di 420.000 euro, che rappresenta il 5,09% della dotazione totale (a fronte del 4,5% nel 2006). Tale risultato è stato conseguito mediante un monitoraggio sistematico e attento di tutte le linee di bilancio al fine di generare risparmi in un bilancio, visto che soltanto un numero limitato di voci consente risparmi potenziali.

Carico di lavoro

Nel 2005 il Mediatore ha ricevuto 3920 denunce. Ciò rappresenta un incremento del 5,2% rispetto al 2004. I dati relativi al 2005 confermano la tendenza all'aumento e i dati per il 2006 indicano una stabilizzazione ai livelli elevati del 2005. Occorre tuttavia rilevare che circa il 70% di tutte le denunce presentate non rientravano nella sfera di competenza del Mediatore e che le denunce su cui è stata avviata un'indagine erano 726 (di cui 389 hanno dato luogo ad un'indagine congiunta).

¹ Regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio, del 25 giugno 2002, che stabilisce il regolamento finanziario applicabile al bilancio generale delle Comunità europee (GU L 248 del 16.9.2002, pag. 1).

Consolidamento dell'organigramma

Nel corso degli anni il carico di lavoro del Mediatore è cresciuto regolarmente, di pari passo con l'organico del suo ufficio. Dal 2003 al 2006 il personale del Mediatore è quasi raddoppiato, passando da 31 posti nel 2003 a 57 posti nel 2006. A confronto, l'organico del segretariato della commissione per le petizioni ha registrato una crescita molto marginale, poiché ammonta soltanto a 18 posti. Per il 2007 il Mediatore non chiede nuovi posti. E' stata tuttavia presentata una richiesta di rivalutazione di 10 posti esistenti (5 AD e 5 AST).

Revisione della politica della traduzione

Durante gli ultimi due esercizi di bilancio, l'aumento del fabbisogno di traduzioni non è stato completamente compensato da un corrispondente aumento degli stanziamenti in bilancio. Al fine di consentire al Mediatore di onorare i suoi obblighi giuridici e di ridurre i costi della traduzione, è stata adottata una nuova politica della traduzione, di prossima attuazione, che comporta un accordo di cooperazione con il Centro di traduzione degli organismi dell'Unione europea, la riduzione del volume della relazione annuale, la rinuncia a tradurre documenti meno importanti e la pubblicazione di un maggior numero di sintesi delle decisioni principali su Internet. Si attende che tale politica abbia un effetto positivo sugli stanziamenti richiesti, sia a breve che a lungo termine.

Razionalizzazione dei rapporti di lavoro con il Parlamento europeo

Il 15 marzo 2006 è stato sottoscritto il nuovo accordo di cooperazione con il Parlamento europeo, che è poi entrato in vigore a metà aprile. Tale nuovo accordo consente, tra l'altro, una maggiore trasparenza nella politica dei prezzi, poiché i servizi vengono pagati sulla base dei costi individuali, ad eccezione della revisione contabile e della contabilità a cui si applica un importo forfettario. Verranno inoltre avviati negoziati con il Parlamento su un eventuale aumento degli uffici. Ciò tuttavia non dovrà andare a scapito dei fabbisogni del Parlamento.

Attuazione delle strategie operative di metà periodo

Le stime del Mediatore per il 2007 si basano sull'identificazione dei progetti da attuare nel 2007 e nei successivi esercizi (2008 e 2009). Ciò consente una visione pluriennale ed un rapporto più equilibrato nella distribuzione di progetti durante il periodo nonché la ripartizione del fabbisogno di stanziamenti al fine di generare riassegnazioni. In linea con questa strategia, il Mediatore ha deciso di concentrarsi nel 2007 soltanto sull'organizzazione del seminario biennale dei mediatori nazionali che il Mediatore europeo aveva organizzato per l'ultima volta nel 1996. Nonostante i costi di tale riunione, tale approccio ha permesso un incremento contenuto dell'1,5% (+ 120.000 euro) nella spesa del Titolo 3.

SUGGERIMENTI

La commissione per le petizioni invita la commissione per i bilanci, competente per il merito, a includere nella proposta di risoluzione che approverà i seguenti suggerimenti:

1. ritiene che la dotazione complessiva delle risorse di bilancio richiesta dal Mediatore consentirà a quest'ultimo di ottemperare agli obblighi che gli derivano dal suo mandato, dalle disposizioni di esecuzione e dal nuovo accordo di cooperazione, e gli consentirà di esercitare le sue funzioni in modo efficace;
2. rileva che l'incremento del 5,4% (in termini reali) del bilancio è relativamente esiguo, in considerazione dell'aumento del numero totale di denunce pervenute, dell'inflazione e dell'aumento del costo della vita previsto dalla Commissione;
3. accoglie con favore il fatto che il Mediatore sia stato in grado di realizzare risparmi in talune linee di bilancio e che abbia aumentato il tasso di riassegnazione nel suo bilancio dal 4,5% nel 2006 al 5,09% nel 2007;
4. sostiene il consolidamento dell'organico del Mediatore e la sua richiesta di rivalutazione di 10 posti esistenti (5 AST e 4 AD);
5. è favorevole alla revisione della politica della traduzione e lo incoraggia a continuare a cercare soluzioni efficaci per ridurre i costi della traduzione, garantendo al contempo un servizio pubblico di elevato livello e migliorando i rapporti e la fiducia tra i cittadini dell'Unione europea e le Istituzioni europee;
6. si congratula con il Mediatore per l'esecuzione delle strategie a medio termine, che consentono una visione pluriennale e una distribuzione equilibrata dei progetti nel corso dei vari esercizi nonché per la ripartizione degli stanziamenti e la creazione di riassegnazioni;
7. prende atto del nuovo accordo di cooperazione firmato dal Mediatore e dal Presidente del Parlamento europeo il 15 marzo 2006; ritiene che l'accordo riaffermi le relazioni tra le due istituzioni quanto a una concreta cooperazione in una serie di settori, sulla base dei principi del rispetto reciproco dell'indipendenza delle parti, delle rispettive competenze e dei rispettivi mandati e ruoli;
8. auspica che il nuovo accordo generi miglioramenti nello scambio di informazioni tra i servizi, che incoraggi e rafforzi le procedure di consultazione reciproca e, in generale, contribuisca alla creazione di strutture volte ad una più stretta cooperazione che consenta a ciascuna parte di esercitare le proprie funzioni con maggiore efficacia.

PROCEDURA

| | | | |
|--|--|----------|----------|
| Titolo | Progetto di bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio 2007 | | |
| Riferimenti | 2006/2018B(INI) | | |
| Commissione competente per il merito | BUDG | | |
| Parere espresso da Annuncio in Aula | PETI 0.0.0000 | | |
| Cooperazione rafforzata – annuncio in Aula | | | |
| Relatore per parere Nomina | Alexandra Dobolyi 21.3.2006 | | |
| Relatore per parere sostituito | | | |
| Esame in commissione | 13.9.2006 | 0.0.0000 | 0.0.0000 |
| Approvazione | 13.9.2006 | | |
| Esito della votazione finale | +: 9 | -: 0 | 0: 0 |
| Membri titolari presenti al momento della votazione finale | Marcin Libicki, Maria Matsouka, Robert Atkins, Carlos José Iturgaiz Angulo, Manolis Mavrommatis, Proinsias De Rossa, Alexandra Dobolyi, David Hammerstein Mintz, Margrete Auken, Willy Meyer Pleite, | | |
| Supplenti presenti al momento della votazione finale | | | |
| Supplenti (art. 178, par. 2) presenti al momento della votazione finale | | | |
| Osservazioni (disponibili in una sola lingua) | ... | | |